

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA**

**DEL 15 NOVEMBRE 2016**

Il giorno 15 Novembre 2016 alle ore 20.00 presso la sede della Fondazione Archeologica Canosina Onlus, in Canosa di Puglia alla via Giusti n. 5 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione precedente;
- 2) Presa d'atto della nomina dell'avvocato Giuseppe Lops da parte della BCC di Canosa;
- 3) Presa d'atto della nomina del dottor Paolo Pinnelli da parte della Provincia BAT;
- 4) Mostra "Oikonomia";
- 5) Bilancio di previsione anno 2017;
- 6) Contratto di servizio;
- 7) Ratifica di partecipazione al GAL Murgia Più con l'indicazione della quota sociale da sottoscrivere.

Sono presenti i Signori Consiglieri Capacchione Angelo Antonio, Caporale Sabino, D'Ambra Francesco (andrà via alle ore 21.03), D'Aulisa Gianfranco, Luisi Nicola, Princigalli Vincenzo (arriverà alle ore 20.15), Samele Domenico (arriverà alle ore 20.27), Sciannamea Francesco, Silvestri Sabino, Specchio Francesco. Per la Concattedrale di San Sabino è presente Mons. Felice Bacco (arriverà alle ore 21.03, temporaneamente delegato dal cons. D'Ambra). La BCC è rappresentata dall'avvocato Giuseppe Lops (arriverà alle ore 20.24). Il Sindaco del Comune di Canosa di Puglia dott. Ernesto La Salvia ha dato delega ai consiglieri nominati dal Comune Fiore Anna Maria (arriverà alle ore 20.45), Iacobone Sabina (arriverà alle ore 20.26) e Minerva Patrizia (arriverà alle ore 20.13, andrà via alle ore 20.47). Il Consigliere Pinnelli Paolo ha dato delega al cons. Silvestri. Sono altresì presenti il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti il sig Favore Antonio (arriverà alle 20.24), i soci sigg. Bucci Antonio, Lovreglio Chiara, Pugliese Jessica e Tango Renato e Di Monte Vincenzo.

Alle ore 20.10, avendo raggiunto il numero legale per la validità della seduta, il presidente del CdA dà inizio ai lavori, affidando al consigliere Specchio Francesco le funzioni di segretario.

### **1° punto all'o.d.g.**

Il verbale della riunione precedente del CdA viene ritenuto conforme e approvato all'unanimità.

### **2° punto all'o.d.g.**

In attesa che arrivi l'avvocato Giuseppe Lops, il pres. Silvestri annuncia ai presenti della nomina dello stesso Lops in qualità di membro presso il cda della FAC, in rappresentanza della Banca di Credito Cooperativo. Silvestri legge dunque la comunicazione inviata dal direttore generale della Banca, Laura Detto, rendendo appunto nota la nomina di Giuseppe Lops al suddetto incarico.

Questa designazione è avvenuta in subentro al consigliere uscente Vincenzo Civita.

La Fondazione prende atto della nomina della BCC.

### **3° punto all'o.d.g.**

Allo stesso modo, Silvestri legge la missiva pervenutagli dall'attuale Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Nicola Giorgino, avente come oggetto la riconferma dell'incarico di membro cda in seno alla Fondazione – come referente dell'ente pubblico – del dr Paolo Pinnelli.

Pinnelli aveva già ricoperto l'incarico sotto le precedenti presidenze Ventola e poi Corrado. Dopo aver rassegnato le dimissioni al termine della carica presidenziale di quest'ultimo – come si evince dalla comunicazione pervenuta in Fondazione – per motivi di merito, egli viene riconfermato in seno al cda, su decisione del Presidente provinciale in carica.

I presenti ne prendono atto anche di questa disposizione.

### **4° punto all'o.d.g.**

Il presidente cda prosegue trattando l'imminente inaugurazione della Mostra organizzata dalla Farmalabor: *"Oikonomia: circolazione monetale ed economia a Canosa di Puglia dalla Magna Grecia all'età romana"*, che aprirà al pubblico il 18 novembre presso il Centro Studi "Sergio Fontana".

A causa di impegni fuori sede del presidente, per tale evento l'ente associativo sarà rappresentato dal vicepresidente Vincenzo Princigalli. Silvestri tiene a raccomandare la presenza dei membri cda all'inaugurazione della suddetta esposizione numismatica, considerata la partecipazione di importanti personalità culturali ed istituzionali.

Per la circostanza, la Fondazione fornirà la propria collaborazione a tale evento con l'allestimento di un desk conoscitivo e lo svolgimento di visite guidate presso il Battistero di San Giovanni e l'Ipogeo Scocchera B.

Nell'occasione di venerdì 18, sarà anche dato risalto all'iniziativa del MIBACT: "Novembre al Museo", attualmente pubblicizzata con una pisside a decorazione plastica e policroma appartenente al corredo della Tomba Varrese ed esposta al Museo di Palazzo Sinesi; il reperto è stato scelto dallo stesso ministero e figura su appositi flyers, o viene fatto circolare come immagine-spot sulla rete web.

Allo stesso modo, la Fondazione sarà rappresentata sia dal vicepresidente, sia dal segretario Specchio in occasione di un tavolo tecnico tra i vari operatori culturali del territorio che si svolgerà sabato 19/11 presso la sede cittadina del Club UNESCO.

*In chiusura di punto, Silvestri annuncia delle 50 copie consegnate alla Fondazione della pubblicazione "Un patrimonio italiano. Beni culturali, paesaggi e cittadini", scritta dal prof. Giuliano Volpe e prossimamente presentata a Canosa. Tra i vari esempi che Volpe descrive nelle pagine del libro, figura proprio la Fondazione Archeologica Canosina e la sua attività dedicata alle antichità cittadine dal 1993 ad oggi.*

*Ognuna delle copie di questo libro ha un valore commerciale di 14,00 euro. I 50 volumi sono stati pagati dalla FAC con il 40% di sconto. Il libro potrà essere adottato dallo stesso ente associativo FAC come attrattore per il versamento delle quote soci per l'anno 2017.*

### **5° punto all'o.d.g.**

I presenti ricevono dal pres. Silvestri una copia della stesura del bilancio preventivo 2017. A differenza del bilancio consuntivo, tali rilievi non sono sottoposti all'approvazione dei revisori dei conti, essendo delle previsioni di spesa.

Il presidente elenca le varie voci, in corrispondenza con la stima economica. La previsione di spesa nella parte "Costi, spese e perdite/Ricavi e profitti" ammonterebbe a euro 104.000,00. Invece, nel capitolo "attività/passività" le spese raggiungerebbero gli euro 541.005,63.

Analizzando quest'ultimo capitolo e giunto alla riga sugli "oneri bancari" (170,00 euro), il presidente precisa quanto la BCC stia fornendo un servizio agevole e a un buon tasso, senza pagare nulla sulle operazioni di bonifico.

Tuttavia, soffermandosi sulla voce "fitti passivi" (27.000,00 euro), Silvestri ricorda ai consiglieri della querelle avvenuta alcuni mesi fa con la famiglia Masciulli, coproprietaria dello stabile di Palazzo Sinesi. Nel frattempo, la Fondazione aveva già notificato la finita locazione a Soprintendenza, Polo Museale e Comune di Canosa, avviando la possibilità di reperimento fondi per Palazzo Casieri – in accordo col Municipio – ivi trasferendo tutto il contenuto presente nell'attuale sede del Polo Museale. Tuttavia, l'Interreg è ancora in corso e di conseguenza per questa eventualità ci sarebbero ancora delle operazioni da svolgere. Di recente, come riferisce Silvestri, i fratelli Francesco e Luigi Masciulli necessitano del vano riunioni della Fondazione, volendo anche affrontare la questione del rinnovo degli affitti (previsto per maggio 2017). Silvestri ha precisato a entrambi che, per una rinnovata permanenza in situ, la Fondazione – in quanto ente a partecipazione pubblica – avrebbe diritto a chiedere una riduzione del tasso d'affitto al 20%, indicandogli di mettere per iscritto tutti i loro desiderata, affinché questi vengano discussi in una riunione di consiglio, in prossimità della scadenza del contratto di locazione. Pertanto, nell'eventualità che potesse venire meno l'attuale sede operativa della FAC, bisogna attivarsi fin da subito per cercare un altro luogo dove conservare soprattutto il materiale e le documentazioni varie. L'esigenza della Fondazione è che in caso di abbandono dell'attuale sede i Masciulli debbano concedere uno sconto che sia almeno pari alla spesa di affitto della nuova sede. Su richiesta del cons. D'Aulisa, Silvestri precisa che la Fondazione sta pagando 1919,00 euro ogni tre mesi per i tre vani al piano inferiore di Palazzo Sinesi, insieme alla grotta (quasi 640,00 euro al mese il vano).

Riguardo alle "erogazioni liberali deducibili" (250,00 euro, ma che in futuro scenderanno a 200,00 euro), Silvestri specifica che si tratta di contributi versati alle associazioni per eventi e attività (Premio Diomede).

Al termine della trattazione, il bilancio preventivo è approvato all'unanimità.

*Durante l'argomentazione di questo punto, arriva in sede l'avvocato Giuseppe Lops che – in qualità di neo consigliere – viene accolto e salutato dai presenti con un applauso.*

#### **6° punto all'o.d.g.**

I lavori proseguono sullo stato dell'arte del contratto di servizio per la gestione del patrimonio archeologico cittadino.

Silvestri ricapitola gli eventi. In un precedente incontro in Comune, alla presenza dello stesso presidente e dei consiglieri Samele e Sciannamea, non si è riusciti a concordare un eventuale aumento del contributo pubblico per la copertura economica necessaria allo svolgimento dei servizi contemplati dall'istituto giuridico, rimasto dunque fermo al 2007. Anche le proposte per book-shop, o attività commerciali all'interno delle aree archeologiche sono state respinte dall'ente affidatore. Le parti contraenti hanno convenuto solo sulla tourist card, la quale permetterebbe di ottenere almeno 1 euro di entrata per ogni visitatore, se questa dovesse diventare operativa.

Riguardo al contratto, in precedenza l'Amministrazione aveva prodotto una delibera di giunta. Questo documento incaricava il dirigente dei LL.PP. di preparare tutta la documentazione da presentare in consiglio comunale. L'assise pubblica si è tenuta lo scorso 11 ottobre: i presenti avevano deliberato all'unanimità il

rinnovo triennale dell'affidamento dei servizi alla Fondazione Archeologica Canosina Onlus, dando mandato al dirigente LL. PP. della sottoscrizione del contratto.

Silvestri tiene a ricordare di aver sollecitato più volte il rinnovo dello stesso, essendo scaduto il 5 settembre. In questo periodo, la Fondazione sta operando il servizio a proprie spese. Nel frattempo, la FAC ha preso parte alla BMTA di Paestum con una spesa di 4.500,00 euro. Tra l'altro, in questi giorni il Comune di Barletta ha fatto sapere che metterà in pagamento i 2.000,00 euro pattuiti per la partecipazione alla kermesse, così come il Comune di Canosa farà altrettanto per i 1.000,00 euro concordati.

Il relatore comunica di aver presentato in Comune, due settimane prima, una documentazione compresa di DURC, richiesta di pagamenti, ricevute e una relazione affinché potesse comportarne il pagamento, come gli era stato indicato dallo stesso ente pubblico, in quanto il caso di specie è una semplice continuità senza modifiche. Al momento, la Fondazione è in attesa di sviluppi.

Attualmente, però il contratto non è stato approntato e nemmeno sottoscritto. Pertanto, nella situazione attuale, ci si ritrova col quesito di poter affidare o meno a terzi il servizio, dal momento che questo scade il 30 novembre.

Il cons. Sciannamea propone alla Fondazione di bloccare l'operatività perché, in caso di affidamento a terzi, è necessario avere la garanzia della copertura finanziaria. Sciannamea, tra l'altro, dubita che il Comune riesca a coprire economicamente il servizio affidato, prima di gennaio. Quindi, secondo il consigliere, non è conveniente garantire un servizio senza avere la capacità di poterlo retribuire.

Su richiesta del cons. D'Ambra, Silvestri ricorda che in passato il contratto di servizi, dalla durata annuale, fu trasformato in triennale proprio per risolvere ai problemi di lungaggini burocratiche. In base agli impegni sottoscritti, la Fondazione era tenuta a comunicare all'Amministrazione Comunale la volontà di prolungare l'affidamento almeno tre mesi prima della scadenza. L'ente fiduciario, invece, ha comunicato tale disponibilità fin dallo scorso aprile.

Per ciò che concerne la gestione delle aree archeologiche, in questo periodo, la FAC sta pagando una rata per la manutenzione di circa 2.300,00 euro al mese, più la quota mensile di 1.500,00 euro per le visite guidate, per un totale di circa 3.800,00 euro.

Il consigliere Sciannamea rimane perplesso anche sull'attuale situazione comunale, dopo le dimissioni del dirigente al Bilancio e sugli atti che l'ente istituzionale sarà chiamato a produrre prima di provvedere alla liquidazione della copertura economica contrattuale.

In Comune, come è stato riferito a Silvestri dal dirigente dell'Ufficio Tecnico, il dipendente Dario Di Nunno sta curando la documentazione per la sottoscrizione del contratto di servizio. Si presume che dovrà trascorrere almeno un mese prima di arrivare alla realizzazione dell'atto che porterebbe avanti la questione di contratto.

Neppure Silvestri nasconde le proprie preoccupazioni sui tempi di erogazione del contributo, anche perché in cassa la Fondazione dispone di circa 12-13.000 euro (due mesi circa di autonomia economica). Pertanto, rivolgendosi al presidente del Collegio dei Sindaci dei revisori dei conti, Antonio Favore, il presidente cda domanda se sia conveniente sottoscrivere un impegno con un'azienda fornitrice, pur non avendo il contratto di servizio vero e proprio.

In aggiunta, Silvestri cita l'articolo 5 del Codice degli appalti, sui principi comuni in materia di esclusioni di gestione di appalti pubblici tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico. In particolar modo ci si sofferma al comma 1: sul punto 1 (controllo analogo del soggetto controllante al soggetto controllato del servizio), sul punto 2 (80% delle attività del soggetto controllato verso il soggetto controllante) e sul punto 3 (il soggetto controllato non deve avere partecipazioni dirette di capitale privato, ad eccezione di capitali previsti nelle registrazioni nazionali). Rientrando in questi tre punti, si evince che la Fondazione non è tenuta a indire gare d'appalto per l'affidamento di servizi a terzi.

Di fronte all'interrogativo in esame, il presidente dei revisori Favore ritiene che la ditta esterna potrebbe sollevare l'irregolarità nell'eventuale proroga operata dal soggetto committente, quando non c'è contratto con copertura finanziaria.

Silvestri ribadisce il non obbligo della Fondazione di indire la gara d'appalto per il rinnovamento dei contratti e che quindi questi possono essere rinnovabili. Di conseguenza, non è escluso un nuovo incontro in cda prima della fine del mese, affinché il presidente possa avere il beneplacito del consiglio nella sottoscrizione del documento per i servizi alle stesse condizioni, o a condizioni diverse, oppure a discuterne in proposito.

Comunque, Silvestri pone come punto fermo il 30 novembre. Dopo tale data il servizio sarà sospeso in caso di sottoscrizione o meno del contratto.

Dunque, sembrerebbe accantonata la possibilità di un eventuale proroga di servizio, sia per evitare inconvenienti e possibili contestazioni con ditte fornitrici, sia perché questa – come sottolinea Sciannamea – va motivata solo in caso di gara d'appalto. La proroga ha effetto finché non si arriva alle condizioni per una gara d'appalto e può essere disposta, entro i determinati termini, senza rinnovo temporale.

Eppure, nello sviluppo della conversazione, la stessa proroga viene comunque presa in considerazione in virtù della convenzione con il MIBACT e con il Comune, sottoscritta nel 2009, che permette di operare servizi quali quello di manutenzione dei siti, purché la FAC abbia beni che garantiscano la messa in essere del prolungamento dei tempi di attività.

Pertanto, in riferimento a quanto sopra, considerato che la giunta comunale si è già espressa sul rinnovo del contratto di servizio e considerato che il consiglio comunale all'unanimità ha dato parere favorevole allo stesso per altri tre anni, nelle more della sottoscrizione del contratto (tenuto poi conto anche della situazione di cassa, delle coperture assicurative della polizza per infortuni e del Codice degli appalti), in qualità di presidente, Silvestri chiede al cda la possibilità di prorogare l'affidamento per un massimo di due mesi – dalla data di questo incontro cda al 31/01/2017 (giorno in cui la Fondazione terminerà i fondi a disposizione) – in attesa di sottoscrivere il contratto di servizio col Comune. Per il 31 gennaio 2017, la Fondazione si riserverà quindi di valutare come procedere, nel caso il Comune non dovesse provvedere alla copertura economica (al di là della sottoscrizione del contratto).

Sciannamea mette in guardia sul rischio di decreto ingiuntivo, nel caso la Fondazione – già firmataria del contratto, ma economicamente non coperta – si relazioni col fornitore senza poter remunerarne i servizi. Silvestri replica al consigliere affermando che in quel caso lo stesso provvedimento lo rischierebbe il Comune da parte della FAC stessa, per una sottoscrizione di contratto senza prevista retribuzione all'ente affidatario.

Tenuto ad esprimersi, il consiglio dà parere favorevole alla proroga del servizio fino al 31 gennaio 2017, ricorrendo ai propri fondi, in attesa che il Comune provveda comunque alla sottoscrizione del contratto e alla conseguente copertura economica.

Come altra soluzione, Silvestri illustra anche l'idea dell'assunzione di personale, una possibilità che il cda ha però già bocciato in occasioni precedenti. Ciononostante, tale eventualità avrebbe permesso un risparmio di spese pari al 22%, ma con l'inconveniente di indire un concorso di assunzione (in quanto la Fondazione è un ente pubblico di secondo livello).

Infine, Silvestri chiede e ottiene dai presenti l'autorizzazione ad intavolare trattative con le ditte, per capire quando procedere con eventuali contratti sia per la manutenzione, sia per le visite guidate presso le aree archeologiche, affidando tali mansioni a due soggetti distinti.

**7° punto all'o.d.g.**

Si passa quindi ad esaminare l'ultimo punto odg, sulla ratifica di partecipazione al GAL Murgia Più, con l'indicazione della quota sociale da sottoscrivere.

Come fa notare Silvestri, la Fondazione aveva già comunicato via mail l'adesione al GAL, anche in ragione della quota di 200,00 euro. Il GAL aveva poi comunicato all'ente associativo di presentare la documentazione entro il 18 novembre.

Tuttavia, il giorno 15 novembre, lo stesso ente fa sapere al presidente Silvestri dell'interruzione della procedura di firma dell'atto notarile per l'adesione, a causa di un mancato finanziamento.

Dal momento che l'atto di adesione al GAL era già stato deliberato, Silvestri propone di ratificarlo ugualmente (considerato che poi la Fondazione sarà tenuta a versare il 25% del suddetto importo, pari a 50,00 euro), autorizzando il presidente alla sottoscrizione dell'atto di adesione.

Se il GAL si dovrà costituire da un notaio, la Fondazione sarà pronta a procedere.

Alle ore 21.23, non essendoci più altro argomento da trattare, la riunione del cda chiude.

Del che è verbale.

Il Presidente

Sabino Silvestri

Il Segretario

Francesco Specchio